



Provincia di Perugia

SERVIZI TECNICI

SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA PIANIFICAZIONE ESPROPRI E DEMANIO

DETERMINAZIONE N. 2302 del 01/10/2019

prot n. 2019/1250

Oggetto: P.I.2019: Evento sismico del 24.08.2016 e seguenti nelle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo - O.C.D.P.C.n.388/2016 e succ. - S.P.n.477/2 di Castelluccio. Lavori di Ripristino del piano viabile e delle barriere di protezione. Importo € 1.331.550,00. Approvazione progetto esecutivo, modalità di gara e provv.to a contrarre.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto Provinciale e i regolamenti dell'Ente;

VISTA la delibera di Consiglio Provinciale n.31 del 25/07/2019 avente ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021, Bilancio di Previsione 2019 - 2021 e relativi allegati e salvaguardia degli equilibri di bilancio. Approvazione.”;

VISTA la Deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 Aprile 2014, n.56 e s.m.i) n.143 del 01.08.2019 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;

PREMESSO:

- che il sisma dell'Italia centrale, con i principali eventi del 24 agosto, del 26 e del 30 ottobre 2016, ha causato notevoli danni lungo le strade di competenza provinciale situate nelle aree maggiormente colpite dal sisma;
- che in alcuni casi tali danni hanno portato all'emissione di Ordinanze di interruzione del transito o di regolazione del transito stesso con istituzione di sensi unici alternati;
- che subito dopo i succitati eventi sono stati eseguiti, da parte di personale tecnico di questa Provincia, sopralluoghi e verifiche, con conseguenti valutazioni dello stato di danneggiamento e dei conseguenti interventi di ripristino;
- che con Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 408 del 15/11/2016, in attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 205/2016, convertito in Legge n. 229 del 15/12/2016, l'ing.

Fulvio Soccodato di ANAS S.p.A. è stato nominato soggetto attuatore per il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza e di ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali rientranti nella competenza di ANAS S.p.A. ed, ove necessario, delle Regioni e degli enti gestori locali, interessati dagli eventi sismici;

- che, in base all'art. 4, comma 2, lettera c) della suddetta O.C.D.P.C. 408/2016, il soggetto attuatore ANAS s.p.a. ha provveduto a redigere un ulteriore programma di ripristino e messa di sicurezza della rete stradale, elaborato in raccordo con gli Enti Gestori delle reti stradali e condiviso con le Direzioni Regionali competenti in argomento, aggiornato inserendo o revisionando i risultati della ricognizione effettuata sulle criticità segnalate dalle Regioni nell'incontro del 06.06.2018 e da ultimo comunicato il 07.08.2018;
- che, con nota prot. CDG-0430688-P del 08.08.2018 il suddetto soggetto attuatore ANAS s.p.a. ha trasmesso il "Programma degli interventi di ripristino della viabilità – 4° stralcio - integrazione", per il quale è stato espresso parere favorevole all'integrazione dalla Direzione Generale Infrastrutture Stradali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota prot. n.M.INF.STRA.REGISTRO UFFICIALE U. 0008525 08.08.2018;
- che, con nota prot. n. CDG-0628345-P del 23.11.2018 il suddetto soggetto attuatore ANAS s.p.a. ha trasmesso l'Integrazione e 1^ rimodulazione del Programma - 4^ stralcio – degli interventi per il ripristino e la messa in sicurezza della rete stradale nelle aree interessate dagli eventi sismici a partire da agosto 2016, di cui all'art.4, comma 2 lettera c) dell'Ordinanza CDPC n.408 del 15.11.2016 e s.m.i., approvato dalla Direzione Generale Infrastrutture Stradali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota prot. M.INF.STRA.U. 0014051 del 20.11.2018;
- che, complessivamente, nell'ambito del 4^ stralcio del Programma, è previsto che la Provincia di Perugia provveda all'attuazione degli interventi previsti per un importo di investimento pari a € 17.790.988,00;
- che tra gli interventi del 4^ stralcio del Programma è anche ricompreso quello relativo alla S.P.n.477/2 di Castelluccio, per l'importo di € 1.331.550,00, individuato con il seguente codice: **SPPG3401**;

ATTESO che il CUP, Codice Unico di Progetto, attribuito all'intervento è il seguente: J52C18000130001;

RICORDATO che il Responsabile unico del Procedimento (RUP) è l'Ing. Giovanni Solinas;

RICORDATO che con Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n.86 del 28.05.2019, esecutiva, è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo di € 1.331.550,00;

RICORDATO, altresì, che con Determinazione dirigenziale n.1309 del 19.06.2019, esecutiva, è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo confermato in € 1.331.550,00;

VISTO che con nota in data 25.06.2019 e successive integrazioni del 9,10,11 e 16 settembre 2019, la Provincia di Perugia, ai fini della verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del Programma, ha trasmesso il progetto esecutivo dei lavori in oggetto all'ente attuatore ANAS s.p.a.;

Documento informatico firmato digitalmente.

DATO atto che con nota trasmessa a mezzo PEC prot.n.CGD-0546206 del 27.09.2019, il soggetto attuatore ANAS ha trasmesso il dispositivo n.383 del 27.09.2019 con cui viene dichiarata la coerenza del progetto in questione per l'importo complessivo di € 1.331.550,00 con il Programma suddetto – 4[^] stralcio;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto dal Servizio Progettazione Viaria, Pianificazione, Espropri e Demanio della Provincia di Perugia, che conferma in € 1.331.550,00= l'importo complessivo dell'investimento in questione, ripartito come al seguente quadro economico:

A)	Importo esecuzione delle lavorazioni (comprensivo degli importi per l'attuazione dei piani di sicurezza e per la manodopera):		
	A misura	€ 984.342,88	
	A corpo	€ 0,00	
	In economia	€ 0,00	
		Totale a)	€ 984.342,88
B 1)	Importi per l'attuazione dei piani di Sicurezza e costo minimo della manodopera		
1)	Costi della sicurezza, aggiuntivi ai prezzi e non soggetti a ribasso (D.Lgs.n.81/2008)	€ 9.376,10	€ 9.376,10
2)	Oneri per la sicurezza, compresi nelle spese generali e soggetti a ribasso (D.Lgs.n.81/2008)	€ 19.653,48	
	Totale B 1)	€ 29.029,58	
B 2)	Costo della manodopera (importo compreso nell'appalto e soggetto a ribasso)	€ 121.669,20	
		Importo lavori soggetto a ribasso: A) – B1 - 1	€ 974.966,78
C)	Somme a disposizione stazione appaltante per:		
C 1	Lavori e forniture previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (IVA compresa)	€ 40.000,00	
C 2	Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali, ecc.	€ 0,00	

C 3	Allacciamenti a pubblici servizi	€	0,00
C 4	Maggiori lavori imprevidi	€	20.218,33
C 5	Accantonamento per adeguamento dei prezzi	€	0,00
C 6	Acquisizione o espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	0,00
C7a)	Spese tecniche: progettazione direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€	0,00
C7b)	Accantonamento fondo per assicurazioni dipendenti ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016	€	800,00
C 7c)	Accantonamento incentivo per funzioni tecniche (art.113 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016)	€	19.686,86
	Totale C 7	€	20.486,86
C 8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al R.U.P. e di verifica e validazione	€	0,00
C 9	Spese per commissioni giudicatrici	€	0,00
C 10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto	€	10.000,00
C 11	Spese per collaudi (tecnico-amministrativo, statico ed altri collaudi specialistici)	€	0,00
C 12	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte	€	0,00
C 13	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€	216.555,43
			Totale C) € 307.260,62
	IMPORTO LAVORI (A+B+C)		€ 1.291.603,50
	ACCANTONAMENTO FONDO ACCORDI BONARI		€ 39.946,50
	ACCANTONAMENTO FONDO ABBATTIMENTO RUMORE L.447/95		€ 0,00
	IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO		€ 1.331.550,00

PRESO atto che il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi è costituito dai seguenti documenti:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Relazione sulla scelta delle barriere di sicurezza;
- Documentazione fotografica;
- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;

Documento informatico firmato digitalmente.

- Stima incidenza sicurezza;
- Stima incidenza manodopera;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Piano di manutenzione dell'opera;
- Planimetria bitumature TAV. 1A;
- Planimetria bitumature TAV. 1B;
- Planimetria bitumature TAV. 1C;
- Planimetria barriere TAV. 2A;
- Planimetria barriere TAV. 2B;
- Planimetria scavi, reti e tombini TAV. 3A;
- Planimetria scavi, reti e tombini TAV. 3B;
- Sezione corpo stradale km 11+500.

VISTA la relazione tecnica illustrativa, allegata al progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, del seguente tenore:

“A seguito dell'eccezionale terremoto del 24 agosto 2016 e successivi, verificatosi nel Centro Italia, nella zona appenninica a cavallo tra Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, si sono riscontrati danneggiamenti e inconvenienti a carico della rete stradale provinciale di competenza e segnatamente nel territorio comunale di Norcia all'interno del quale si sviluppa l'intero tratto della S.P. n. 477/2.

Il fenomeno sismico ha comportato, nel suddetto tratto di strada il distacco di materiale instabile dalla scarpata di monte, il danneggiamento delle barriere di sicurezza poste sul lato destro della carreggiata, il deterioramento dei piani bitumati ed il cedimento in più tratti di parte della sede stradale in particolare nel lato valle. Pertanto già nel 2017 si è intervenuti con un primo progetto di somma urgenza necessario alla riapertura al transito della strada provinciale, preventivamente autorizzato dal Dipartimento di Protezione Civile - DI.COMA.C. con nota prot.n. UC/TERAG16/0047804 del 17/09/2016, approvato con D.D.n°598 del 27/03/2017, per l'importo di €.300.000,00.

Successivamente nel Programma degli interventi di ripristino della viabilità – 1°Stralcio”, approvato dal soggetto attuatore Anas sulla base dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n°408 del 15/11/2016 e trasmesso con nota CDG-0084480-P del 126/02/2017, è stato finanziato un ulteriore intervento per l'importo complessivo di €.700.000,00 (Codice Progetto P1PG05_E_1705_1. Il progetto esecutivo per la realizzazione dei suddetti lavori è stato approvato con D.D. n°1309 del 22/06/2017 ed i lavori allo stato attuale risultano ultimati.

A completamento di tale intervento è stato poi finanziato ed eseguito l'intervento individuato nel Programma con Codice Progetto P1PG05_E_1705_2 per l'importo di €.136.889,00, il cui progetto è stato approvato con D.D.n.2176 del 26/10/2017.

Per effetto delle ulteriori necessità di ripristino della viabilità lungo il secondo tratto della strada provinciale n°477, sono stati poi segnalati ulteriori danni provocati dal sisma e pertanto è stato richiesto l'inserimento nel Programma degli interventi di ripristino della viabilità – 4°Stralcio” delle lavorazioni oggetto del presente progetto. L'intervento è stato inserito nel Programma 4°Stralcio con Codice Criticità SPPG3401 e Codice Progetto P2PG21_E1801, per l'importo complessivo di €.1.331.550,00.

DESCRIZIONE DEI DANNI RISCONTRATI

Nel tratto che va dal km 0+000 al km 12+600 si sono verificati fenomeni di distacco di porzioni di

parete rocciosa, che rovinando a valle fino alla sede stradale hanno danneggiato sia i piani bitumati, sia le barriere di sicurezza poste sul lato destro della carreggiata stradale. Ulteriori danneggiamenti si sono verificati lungo le banchine stradali poste sul lato di valle, con cedimenti anche di parte della carreggiata.

Su tale strada risultano condizioni di numerosi ed estesi ammaloramenti della pavimentazione bitumata, causata in generale da fenomeni di disgregazione con lesioni trasversali e longitudinali di varia misura e consistenza dovuta essenzialmente all'azione sussultoria e ondulatoria del sisma, con evidente stato di degrado; tali inconvenienti, caratterizzati principalmente da retinature e da avvallamenti della superficie stradale, pregiudicano la corretta transitabilità.

Lo scopo del progetto, è quello di ripristinare i vari tratti di pavimentazione stradale mediante interventi di adeguamento, consolidamento e miglioramento della sede stradale, che consistono principalmente nella realizzazione di cassonetti, volti al miglioramento della fondazione stradale, e strati di collegamento e di usura da eseguirsi con conglomerato bituminoso a caldo del tipo "binder", "Binder Transitabile" e "tappetino", che consentono di ottenere un regolare ripristino della sagoma stradale ed un miglioramento strutturale.

Inoltre gli interventi proposti riguardano in generale opere di ripristino e sostituzione delle barriere di protezione laterale danneggiate, l'adeguamento delle pendenze sia longitudinali che trasversali della carreggiata, con sostituzione e/o ripristino degli attraversamenti stradali, al fine di ripristinare e migliorare le condizioni di sicurezza per la circolazione viaria e permettere il regolare smaltimento delle acque meteoriche, bonifica delle scarpate di monte con ripristino della funzionalità delle reti protettive poste in aderenza, ricostruzione di tratti di rilevato e della fondazione stradale con materiali idonei lungo le porzioni di carreggiata stradale franata, ricarica e ricostruzione di banchine franate a valle, il tutto come meglio indicato nel successivo paragrafo denominato "Tipo d'intervento".

DATO atto, come si evince sempre dalla relazione tecnica allegata al progetto esecutivo, che gli interventi da realizzare, al fine del ripristino della viabilità lungo la Sp n. 477/2 nel tratto interessato dal progetto, consistono essenzialmente in:

- Rivestimento di scarpate con rete metallica posta in aderenza, interessate dai crolli di materiale fra i km 1+020 e 1+190, fra il km 2+390 e 2+450, fra il km 2+590 e 2+660 e fra il km 2+875 e 2+911 tutti sul lato sinistro della carreggiata;
- Imbrigliamento con funi metalliche di scarpata già rivestita con rete metallica, interessata da rigonfiamenti e spancamenti dovuti al distacco di parte del materiale, dal km 0+920 al km 0+970 lungo il lato destro della carreggiata;
- Ripristino della banchina stradale, lato valle in diversi tratti del tracciato stradale, che possono riassumersi in quelli già individuati come tratti di nuova bitumatura, la quale presenta notevoli cedimenti dovuti alla scosse sismiche. L'intervento prevede lo scavo del materiale che ha subito il cedimento e la successiva ricostruzione della banchina con materiali idonei;
- Scavo e successiva ricostruzione del rilevato e della fondazione stradale con materiali idonei lungo le porzioni di carreggiata stradale franata, al km 0+300 ed dal km 11+450 fino al km 11+600;
- Ricostruzione ex novo dell'attraversamento idraulico stradale danneggiato a seguito del cedimento di parte del piano viabile al km 11+540 ;
- Spurgo degli attraversamenti idraulici ubicati ai km: 0+240; 0+400; 1+160; 1+300; 2+050; 2+230; 2+390; 2+570; 2+860; 4+520; 5+150; 10+320; 11+050; 11+640; 11+800; 11+970; 12+060; 12+145; 12+230 e 12+310, che risultano intasati dal materiale vario precipitato dalle scarpate soprastanti, in occasione dell'evento sismico;
- Fresatura della vecchia pavimentazione dal km. 11+100 al 11+350 in corrispondenza della piazza di Castelluccio di Norcia;

- Ripristino dei piani viabili tramite pavimentazioni in conglomerato bituminoso: del tipo "binder" al Km. 0+300, in corrispondenza della bonifica del rilevato stradale, dal km. 11+450 al 11+600, sempre in corrispondenza del rifacimento del rilevato stradale franato e varie ricariche lungo il tracciato stradale a seguito di cedimenti del piano viabile. Ripristino dello strato d'usura con conglomerato bituminoso del tipo "tappetino" dal Km. 0+000 al 2+700, dal km 4+040 al km 9+980 e dal km 11+050 al km 12+600;
- Formazione di banchine stradali con misto stabilizzato granulometrico lungo i tratti di nuova bitumatura ;
- Smontaggio delle barriere stradali danneggiate a tratti dal Km. 0+280 al 12+118;
- Installazione di un nuovo tratto di barriera in legno tipo N2, fornita dall'Amministrazione fra il km 0+280 ed il km 0+370;
- Installazione di nuove barriere di sicurezza tipo Bordo Laterale "N2" in acciaio "corten" dal km. 0+630 al 1+410, dal km 2+350 al km 2+610 e da km 11+310 al km 12+264;
- Manutenzione dell'attuali barriere laterale di sicurezza in legno tipo N2 dal km. 1+900 al 2+350 lato dx, dal Km. 10+200 al 11+000 lato sx , dal km. 10+020 al 10+280 lato dx;
- Sostituzione della segnaletica verticale danneggiata a seguito dell'evento sismico, previa rimozione dei segnali e dei sostegni danneggiati e posa in opera di nuovi segnali in lamiera di alluminio su sostegni tubolari in acciaio diametro mm. 60 e sostegni per controventature. Per tale intervento, si precisa che in sede di redazione del progetto si è reso necessario provvedere anche alla rimozione degli impianti segnaletici installati con l'intervento urgente per il ripristino provvisorio della transitabilità con limitazioni, approvato con Determinazione Dirigenziale n°1231 del 23 giugno 2017 che prevedeva la realizzazione di alcuni interventi immediati al fine di consentire la fruibilità dell'unica strada di collegamento fra il comune di Norcia e la sua frazione. Si fa presente inoltre che in progetto è prevista la sostituzione di segnaletica che pur non essendo interessata direttamente dai danneggiamenti a seguito del sisma, per la sua contiguità con la nuova segnaletica installata, potrebbe risultare poco leggibile a causa della differenza di riflettanza fra le pellicole dei nuovi segnali e quelle dei segnali più vecchi ;
- Rifacimento della segnaletica orizzontale nei tratti interessati dalla nuova bitumatura, ovvero dal Km. 0+000 al 2+700, dal km 4+040 al km 9+980 e dal km 11+050 al km 12+600

VISTO il Verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto in data 12.06.2019, ai sensi dell'art.26, comma 8 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto ai sensi del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'ammontare della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 1.331.550,00 è inserito nel Bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2019, approvato da questa Amm.ne con Deliberazione di Consiglio provinciale n.31 del 25.07.2019 e deliberazione del Presidente della Provincia n.143 del 01.08.2019, per quanto riguarda il P.E.G, nonchè inserito nell'Elenco annuale e nel Piano degli Investimenti per l'anno 2019, nonchè nel Programma Annuale delle OO.PP. 2019-2021;

RITENUTO, pertanto, di assumere con il presente atto l'accertamento di entrata e la corrispondente prenotazione di spesa di € 1.331.550,00 al bilancio 2019-2021, annualità 2019, come da movimenti contabili in calce riportati;

ATTESO che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010 n. 122;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni nella legge n. 102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro economico;

RITENUTO, per quanto concerne le modalità di affidamento dei lavori in oggetto, di dover determinare le modalità d'appalto, da tenersi ai sensi del D.Lgs.n.50/2016, come segue:

- espletamento di gara mediante il ricorso a procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, da aggiudicarsi, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a misura con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016;

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 9 dell'art.36 del D.Ln.50/2016;

- che, al fine di individuare le offerte anomale, verrà applicata la procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, ai sensi del comma 8 dell'art.97 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui al comma 1, art.97 del citato decreto n.50/2016 e s.m.i.;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016;

- la non applicazione dell'art.23 della L.R.n.3/2010, a seguito della sentenza TAR Umbria n.56/2018 pubblicata il 22 gennaio 2018, così come indicato dalla Segreteria generale di questo Ente con nota del 30.01.2018, pertanto l'importo della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza saranno soggetti a ribasso d'asta;

- di prevedere nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara il ricorso alla cosiddetta "inversione procedimentale" di cui al comma 8 dell'art.133 del D.Lgs.n.50/2016, introdotta dall'art.1, comma 3 della Legge n.55/2019 ed applicabile anche per i settori ordinari sia sopra e sotto la soglia di rilievo comunitario;

- il contratto dovrà essere stipulato a misura;

RITENUTO, infine, per quanto sopra espresso:

- di autorizzare il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;

- di autorizzare il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il Decreto Min. LL.PP. 19 Aprile 2000, n.145;

Documento informatico firmato digitalmente.

VISTO il D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 “ Codice dei Contratti Pubblici” e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., limitatamente alle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

VISTA la L.R.n.3/2010: “Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici”;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2015, n.1: Testo unico governo del territorio e materie correlate;

VISTA l' Ordinanza C.D.P.C.n.388/2016 e successive;

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto ai sensi del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., costituito dai documenti elencati in premessa, per l'importo complessivo di € 1.331.550,00, come da quadro economico in premessa riportato;

2. di dare atto che i lavori in oggetto risultano inseriti nel “Programma degli interventi di ripristino della viabilità - 4^ stralcio – Integrazione” nelle aree interessate dagli eventi sismici a partire da agosto 2016, di cui all'art.4, comma 2 lettera c) dell'Ordinanza CDPC n.408 del 15.11.2016 e s.m.i., approvato dalla Direzione Generale Infrastrutture Stradali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota prot. M.INF.STRA.U. 0014051 del 20.11.2018;

3. di prendere atto, altresì, che i lavori in oggetto sono finanziati con le risorse messe a disposizione per l'emergenza ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi sismici del 24.08.2016, giusta comunicazione in data 08.03.2017 prot.n.DIP/TERAG16/0017608, trasmessa a mezzo PEC, a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze/provvedimenti di protezione civile;

4. di dare atto che l'ammontare della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 1.331.550,00, è inserito nel Bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2019, approvato da questa Amm.ne con Deliberazione di Consiglio provinciale n.31 del 25.07.2019 e deliberazione del Presidente della Provincia n.143 del 01.08.2019, per quanto riguarda il P.E.G, nonchè inserito nell'Elenco annuale e nel Piano degli Investimenti per l'anno 2019, nonchè nel Programma Annuale delle OO.PP. 2019-2021;

5. di assumere con il presente atto, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, l'accertamento di entrata di complessivi € 1.331.550,00 al bilancio 2019-2021, annualità 2019, come al movimento contabile in calce riportato;

6. di assumere, infine, con il presente atto, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la prenotazione per la complessiva spesa di € 1.331.550,00, come da movimento contabile in calce riportato;

7. di imputare la spesa complessiva di € 1.331.550,00 in considerazione dell'esigibilità della medesima la cui scadenza è al 31.12.2019;

Documento informatico firmato digitalmente.

8. di dare atto, altresì, che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art.9,c.1, del D.L. n. 78/09 convertito con modificazioni nella Legge n.102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;

10. di disporre l'espletamento della relativa gara d'appalto mediante il ricorso a procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, da aggiudicarsi, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a misura, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, modalità consentita dall'O.C.D.P.C.n.388/2016 e successive;

11. di stabilire, altresì, che l'espletamento della procedura aperta, oltre quanto sopra, avvenga con le seguenti modalità:

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 9 dell'art.36 del D.Ln.50/2016;

- che, al fine di individuare le offerte anomale, verrà applicata la procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, ai sensi del comma 8 dell'art.97 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui al comma 1, art.97 del citato decreto n.50/2016 e s.m.i.;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016;

- la non applicazione dell'art.23 della L.R.n.3/2010, a seguito della sentenza TAR Umbria n.56/2018 pubblicata il 22 gennaio 2018, così come indicato dalla Segreteria generale di questo Ente con nota del 30.01.2018, pertanto l'importo della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza saranno soggetti a ribasso d'asta;

- di prevedere nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara il ricorso alla cosiddetta "inversione procedimentale" di cui al comma 8 dell'art.133 del D.Lgs.n.50/2016, introdotta dall'art.1, comma 3 della Legge n.55/2019 ed applicabile anche per i settori ordinari sia sopra e sotto la soglia di rilievo comunitario;

- il contratto dovrà essere stipulato a misura;

12. di adottare formale provvedimento a contrattare ai sensi e per gli effetti dell'art.192 del D.Lgs.n.267/2000, dando atto che:

- Trattasi di interventi di ripristino del piano viabile e delle barriere di protezione sulla S.P.n.477/2 di Castelluccio;

- Il contratto di appalto da stipulare dovrà essere conforme a tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;

Documento informatico firmato digitalmente.

13. di autorizzare, conseguentemente:

- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;

- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

14. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

15. di disporre la pubblicazione del presente atto sul portale istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" in ottemperanza alla L. 190/2012 e s.m.i., dal d.lgs.33/2013 e s.m.i e dal d.lgs.50/2016;

16. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il R.U.P. degli interventi di cui al presente provvedimento è l'Ing. Giovanni Solinas;

17. di rendere noto ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990 che responsabile della presente attività amministrativa è la D.ssa Stefania Zaffera.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI
SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA PIANIFICAZIONE ESPROPRI E DEMANIO**

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio / Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Accertamento	2019 / 1873/14		1.331.550,00	LLPP_J52C1800013 0001
	Piano Finanziario	(4.02.01.02.001) - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome		
	Beneficiario/Debitore	(2277) - REGIONE UMBRIA		
Impegno	2019 / 20381/14		1.331.550,00	LLPP_J52C1800013 0001
	Piano Finanziario	(2.02.01.09.012) - Infrastrutture stradali		
	Beneficiario/Debitore	() -		